

ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI DELLE SEZIONI LAZIALI

(Roma 10.06.06)

I sessione assemblea straordinaria con il seguente OdG:

- 1 – Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2 – Esame e approvazione del nuovo testo dello Statuto del GR Lazio

II sessione assemblea ordinaria con il seguente OdG:

- 1 – Conferma del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2 – Presentazione dei candidati al CDR
- 3 – Elezione dei Componenti il CDR
- 4 – Esame e approvazione bilancio consuntivo 18 giugno / 31 dicembre 2005
- 5 – Esame e approvazione bilancio di previsione gestione 2006

Sezioni presenti (vedi dettaglio registrazione dei Delegati in allegato 1)

Colleferro (2 voti), Frascati (2 voti), Gallinara (1 voto), Latina (2 voti , presente un delegato), Palestrina (1 voto), Rieti (2 voti di cui 1 per delega), Roma (6 voti di cui 2 per delega), Viterbo (2 voti di cui 1 per delega); sono presenti per delega : Alatri (1 voto), Amatrice (1 voto), Cassino (1 voto), Esperia (1 voto), Frosinone (1 voto), Sora (1 voto), Tivoli 2 voti).

In totale sono rappresentate le 15 Sezioni laziali con 13 delegati presenti e 12 per delega.

Sono inoltre presenti : il Presidente del CCMI Mazarano che ha convocato l'Assemblea, ~~il Vicepresidente del CCMI Marsella~~, il componente del CDR Lazio Nepi (Viterbo).

Alle ore 9,30, dopo la verifica dei poteri, il Presidente Mazarano dichiara aperta L'Assemblea e fa una premessa: Occorre chiarezza di Regolamenti per favorire l'operatività delle Sezioni. La nuova bozza di Statuto da esaminare è stato elaborato sulla falsariga del testo proposto dalla Sede centrale e alla sua stesura hanno collaborato oltre Mazarano, il Presidente e il Vicepresidente del CDR Leva e Marsella e il Consigliere centrale Giannini.

- 1- Su Proposta di Mazarano viene eletto a presiedere l'Assemblea il Presidente della Sezione ospitante Stocchi (Roma) e viene nominato Segretario Ciccarelli (Roma). Prende la parola Sabellico (Alatri) che pur esprimendo apprezzamento per chi ha lavorato, contesta il metodo adottato che a suo avviso non ha avuto rispetto delle persone e delle funzioni svolte. Il CDR Lazio doveva essere convocato e coinvolto nelle decisioni per modificare lo Statuto.

Cipolloni (Frascati) dichiara che non ha ricevuto la convocazione per l'Assemblea, peraltro inviata nei tempi previsti.

Ritene che non sia necessario modificare lo Statuto in toto.

Protto (Rieti) propone che nell'OdG sia inserito la lettura e l'approvazione del verbale della precedente Assemblea del 18.06.05.

Steve (Roma) concorda e nota una certa animosità tra i presenti.

Al Riguardo Leva ritiene che gli incontri dovrebbero essere costruttivi per affrontare positivamente le problematiche, si dichiara amareggiato dal clima di contrasti venutasi a determinare e presenta le dimissioni da Presidente del GR.

La mozione di Protto viene approvata ed il verbale della precedente Assemblea viene letto e poi approvato all'unanimità con 3 astenuti che non erano presenti all'Assemblea stessa.

- 2 – Mazarano legge la lettera del D.G. Dottoressa Peila riportante le motivazioni della bocciatura della bozza di Statuto a suo tempo inviato alla Sede Centrale per l'approvazione. Cita le numerose sollecitazioni ricevute dal Presidente Generale Sals e dal Vicepresidente Bistoletti nonché dai Consiglieri Centrali Giannini e Romussi che formano il Gruppo di lavoro per l'approvazione di tutti gli Statuti regionali. Ricorda che i Presidenti di Delegazione sono stati invitati ad attenersi alla

bozza di Statuto predisposto dalla S.C. e per quanto riguarda il CCMI gli unici Statuti approvati risultano attualmente quelli dei GR Marche e Sardegna che hanno seguito tale linea.

Marsella (Sora) spiega che lo Statuto inviato, viste le richieste della S.C. non era modificabile e pertanto è stato riscritto.

Protto ricorda che ha elaborato lo Statuto con la collaborazione dei Giuristi Arnaboldi e Cecchi attraverso un lavoro biennale. Lo Statuto non corrisponde Alla Bozza della S.C. perché elaborato precedentemente a questa, ma non è in contrasto con lo Statuto e il Regolamento Generali.

Lamento di non essere stato coinvolto nella stesura del nuovo e ritiene che l'elaborato doveva essere successivo ad una apposita riunione del CDR. Legge una mozione in cui propone solo le modifiche richieste e di incaricare il CDR di elaborare ulteriori modifiche. La mozione viene allegata al presente verbale.

Leva spiega come è stato elaborato il nuovo Statuto. Sabellico conferma la propria delusione per non essere stato coinvolto come componente del CDR.

Nepi (Viterbo) ritiene ci sia stato un difetto organizzativo formale e sostanziale . Occorre procedere con gradualità, approvare le modifiche richieste e poi coinvolgere il CDR.

Bernabei (Colleferro) ritiene sia fondamentale il dialogo senza narcisismi e che oggi l'Assemblea non è in grado, a suo avviso, di valutare i contenuti del nuovo statuto.

Candian (Latina) condivide la mozione Protto.

Agostini (Roma) afferma che il nuovo Statuto deve essere approvato per rendere operativo il GR.

Cipolloni chiede di mettere in votazione il nuovo Statuto.

Marconi (Frascati) afferma che occorre uno statuto e quindi bisogna votare una soluzione o l'altra. Lupatelli (Viterbo) ritiene che sia da votare la mozione Protto.

Steve (Roma) preferisce il novo Statuto perché più coerente con la bozza della S.C.

Protto elenca i seguenti principi:

1) In riferimento alla riduzione del CDR da 15 a 7 componenti afferma che non è detto che i piccoli gruppi lavorino meglio.

2) Ridurre il numero dei rappresentanti delle Sezioni crea discriminazioni.

3) Il vecchio Statuto non va contro lo Statuto e il Regolamento Generali.

Marconi propone che nel nuovo statuto sia ripristinato il numero di 15 componenti del CDR.

Protto si dichiara contrario al nuovo statuto, in quanto non discusso in CDR, e in subordine chiede che si preveda che il Presidente del GR sia eletto in Ambito CDR.

Bernabei si dichiara d'accordo con le proposte Marconi e Protto.

Esprimono poi dichiarazione di voto di contrarietà Candian, Cipolloni e Sabellico. Al termine dell'ampia discussione il nuovo statuto con le modifiche proposte viene messo in votazione a scrutinio segreto con il seguente risultato:

votanti 25, favorevoli 10, contrari 15.

Il nuovo Statuto pertanto non viene approvato.

Viene quindi messa in votazione, sempre a scrutinio segreto la mozione Protto con il seguente risultato :

votanti 25, favorevoli 18, contrari 7.

La mozione Protto è approvata.

Vista la situazione venutasi a determinare, anche Il Vicepresidente del GR Marsella presenta le proprie dimissioni.

Il Presidente dell'Assemblea Stocchi non ritiene ci siano più i presupposti per proseguire la seconda parte dell'Assemblea con la discussione dei punti all'OdG e pertanto dichiara chiusi i lavori alle ore 14,00

IL PRESIDENTE

Pietro Stocchi

IL SEGRETARIO

Carlo Ciccarelli